

# Comunità pastorale di Chiuro e Castionetto

18 DICEMBRE – 25 DICEMBRE

4 <sup>a</sup> t. Avvento A <b>18</b> Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Def. Franceschini EZIO Def. Muscas GIOVANNI Def. Rainoldi VIRGINIA e CIRILLO
<b>19</b> Lunedì	Ore 14.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea	FUNERALE
<b>20</b> Martedì	Ore 09.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea (Oratorio confratelli)	Def. Giana ELIA e fam.
<b>21</b> Mercoledì	Ore 10.00 Chiuro Casa di Riposo	
<b>22</b> Giovedì	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio	Def. Fancoli NINA e fam.
<b>23</b> Venerdì	Ore 09.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea (Oratorio confratelli)	Def. Borinelli ELIO
<b>24</b> Sabato dal pomeriggio messe della vigilia di Natale	Ore 18.00 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 20.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 22.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea	Def. Botacchi BRUNO Def. Folini EUGENIO e Pusterla CLEMENTE Per la comunità pastorale
NATALE DEL SIGNORE <b>25</b> Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Per la comunità pastorale Def. Piccinalli PIETRO

\* **CONFESSIONI:** Martedì – Chiuro nell'oratorio dei confratelli presso la chiesa parrocchiale dalle 10.00 alle 11.00; Mercoledì – Chiuro dalle 15.30 alle 17.45; Giovedì – Chiuro dalle 09.30 alle 11.30; Castionetto in oratorio dalle 15.00 alle 16.30; Venerdì – Chiuro dalle 10.00 alle 11.30; Sabato: Castionetto dalle 09.30 alle 12.00; Chiuro dalle 15.00 alle 17.30.

\* **GIRO AMMALATI:** Don Andrea passerà entro Natale per confessioni e/o comunioni presso le abitazioni di chi è in lista (contattarlo per chi volesse aggiungersi).

\* **NOVENA DI NATALE:** Continua il momento di

preghiera per le famiglie pensato a misura di bambino e di ragazzo alle 18.15 in chiesa parrocchiale a Chiuro e alle 20.15 nella chiesa di S. Gregorio a Castionetto. La novena non si terrà in forma comunitaria il 17/12, il 18/12 e il 20/12. Verrà fornito sul sito e sui gruppi dei genitori uno schema semplice di preghiera da fare in famiglia o per gruppi di famiglie.

\* **VUOI FARE IL/LA MINISTRANTE?** Per chi fosse interessato può venire a Chiuro dopo le Messe del Sabato o della Domenica mattina in sacrestia. Per Castionetto un quarto d'ora prima oppure concludere le messe.

\* **APERTO ANCHE L'ORATORIO A CASTIONETTO:** Mercoledì 28 dicembre dalle 14.30 alle 17.00 tombolata per bambini, ragazzi e famiglie.

\* **SITO DELLA COMUNITÀ PASTORALE:** Dopo qualche sperimentazione, è online il sito [parrocchiechiurocastionetto.it](http://parrocchiechiurocastionetto.it) dove troveranno posto informazioni e approfondimenti sulle varie attività e gruppi della comunità pastorale. Ricordiamo la sezione "Raccontarsi" dove ognuno può contribuire con fotografie e/o testi.

Whatsapp



Email



Sito



Facebook



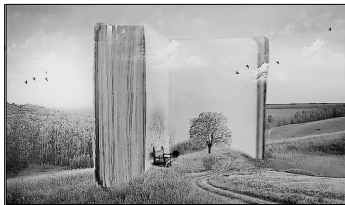
Visita il nostro SITO: [parrocchiechiurocastionetto.it](http://parrocchiechiurocastionetto.it)

Visita la nostra pagina Facebook

Ricevi il foglio avvisi sul tuo telefono o sulla tua mail

Inquadra il codice QR relativo per visualizzare o iscriverti

Per contattare il parroco: Don Andrea – 339 894 3966 – [andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it](mailto:andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it)



## LA PAROLA È LA MIA CASA

IV dom TA anno A

**Con l'aiuto dei due Giuseppe, i sognatori, e dei due liberatori,  
Gesù e Mosè, alla ricerca del vero senso del Natale**

### ***Dal vangelo secondo Matteo (Mt 1, 18-24)***

*Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa "Dio con noi". Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.*

Una famosa quanto breve predica di un saggio padre spirituale del seminario di Como (ambiente allora piuttosto chiuso e, inevitabilmente, amante delle chiacchiere) recitava con ironia lapidaria: «San Giuseppe pregò, lavorò e, soprattutto, tacque». Nel vangelo della IV domenica di Avvento, se San Giuseppe conferma la sua poca espansività verbale non dicendo una parola come nel resto della scrittura, in realtà non lavora e non prega. Ma sogna. Il vangelo di Matteo narra sei sogni, di cui cinque si trovano nel vangelo dell'infanzia. Appunto, la persona che più sogna è Giuseppe. Infatti su cinque sogni menzionati nei primi due

capitoli di Matteo, quattro sono di Giuseppe e uno dei magi che vengono dall'oriente. Così il Giuseppe, sposo di Maria, viene qui accostato all'omonimo personaggio dell'Antico Testamento, il figlio di Giacobbe che si salva e salva attraverso l'interpretazione dei sogni propri e altrui, il cosiddetto "Giuseppe venduto dai fratelli". Il sogno della cosiddetta "annunciazione di Giuseppe" rivela ciò che si nasconde sotto la falsa apparenza di un tradimento della giovane promessa sposa: Dio sta agendo nella storia. Altri indizi nei racconti dell'infanzia secondo Matteo ci indicheranno un altro accostamento: quello tra Mosè e Gesù. Innanzitutto notiamo come la trama delle due storie si richiamino. Per mettere in evidenza solo due episodi: Gesù viene salvato da una strage di innocenti compiuta su ordine del re Erode, Mosè fu salvato dalla strage dei neonati ebrei compiuta su ordine del faraone; Mosè compie il suo viaggio con il popolo fuggendo dall'Egitto verso Israele, nella stessa direzione faranno ritorno Gesù, Giuseppe e Maria, dopo essere fuggiti dalle stragi di Erode. Poi, la stessa struttura dei racconti dell'infanzia in Matteo, fatta da cinque episodi, richiama i cinque libri della prima parte della bibbia ebraica, scritta, secondo la tradizione ebraica, proprio da Mosè. I due Giuseppe sognatori, il figlio di Giacobbe e lo sposo di Maria, ci dicono che abbiamo bisogno ancora di sognare ... non per vivere sulle nuvole, ma per riuscire a vedere il vero senso della storia e Dio all'opera dentro di essa. Gesù, il cui nome significa "Dio salva", e Mosè, colui che conduce il suo popolo verso la libertà, ci dice che ancora oggi abbiamo bisogno di salvezza e liberazione. Questo è il vero significato del Natale. Oppure sentiamo solo la necessità di una generica "festa della bontà" che faccia sentire tutti più sereni e più buoni?

Io penso, Giuseppe, che hai avuto più coraggio tu a condividere il progetto di Maria, di quanto ne abbia avuto lei a condividere il progetto del Signore. Lei ha puntato tutto sull'onnipotenza del Creatore. Tu hai scommesso tutto sulla fragilità di una creatura. Lei ha avuto più fede, ma tu hai avuto più speranza. La carità ha fatto il resto, in te e in lei.

don Tonino Bello

Fai un giro su ...

il sito della Comunità di Chiuro e Castionetto:

[parrocchiechiurocastionetto.it](http://parrocchiechiurocastionetto.it)

il sito del Vicariato di Tresivio:

[vicariatotresivio.com](http://vicariatotresivio.com)

Per ricevere il foglietto settimanale ... con Whatsapp ...

entrare nel gruppo scrivendo un sms/whatsapp a [375 669 9710](tel:3756699710)

Per ricevere il foglietto settimanale ... per posta elettronica ...

mandare una mail a

[alfredo.bertolini@gmail.com](mailto:alfredo.bertolini@gmail.com)